

A colloquio con Antonio Bonardo **Direttore Relazioni Esterne, Gi Group**

di Umberto Buratti e Giada Salta

Dottor Bonardo con la riforma contenuta nel d. lgs. n. 167/2011 e con la nuova disciplina del mercato del lavoro, l'apprendistato è tornato al centro della scena. Quali sono i punti di forza di questa tipologia contrattuale?

Con l'approvazione definitiva del ddl "Sviluppo" le Agenzie per il Lavoro potranno somministrare a tempo indeterminato apprendisti "professionalizzanti" in tutti i settori produttivi.

I punti di forza di questa tipologia contrattuale sono:

- 1) Gli incentivi economici: è prevista la possibilità di sotto inquadrare il lavoratore fino a due livelli contrattuali oppure, a parità di inquadramento definitivo, corrispondere una retribuzione inferiore del 20%. Inoltre i contributi sociali sono notevolmente ridotti, pari a circa un terzo della contribuzione ordinaria.
- 2) Gli incentivi normativi: pur essendo un contratto classificato a tempo indeterminato, è consentito di recedere da esso al termine del periodo di formazione, purchè ne vengano stabilizzati almeno il 50% (30% nei primi 3 anni di applicazione della riforma). Inoltre, se possono assumere in proporzione di 3 ogni 2 dipendenti specializzati già presenti in azienda e non vengono conteggiati nell'organico, ai fini di obblighi numerici previsti dalla normativa vigente.
- 3) Formazione "on the job": il TU, concordi le Regioni, ha dato prevalenza alla formazione svolta direttamente sul posto di lavoro, dentro l'azienda, riconoscendo alla contrattazione collettiva la potestà di stabilire la durata e le modalità di erogazione della formazione.

Quale può essere il ruolo di una Agenzia per il lavoro nel contribuire ad un rilancio dell'apprendistato che in altri Paesi UE ha dimostrato tutto il suo valore?

Le Agenzie per il Lavoro possono svolgere un ruolo molto importante nella diffusione sana del contratto di apprendistato professionalizzante, capaci da un lato di interloquire con il mondo della scuola per orientare i giovani ed aiutarli nella transizione scuola-lavoro; dall'altro di supportare le aziende, soprattutto le medio-piccole, meno strutturate nella gestione delle risorse umane, per introdurre in modo efficace i giovani in azienda, dando vita a percorsi di inserimento che sappiano valorizzare il lavoro in chiave formativa.

Avremo così l'opportunità di dimostrare la nostra evoluzione da gestori di contratti a gestori di carriere professionali.

Quali progetti concreti Gi Group pensa di attuare?

Il nostro servizio "Start App" si articolerà su 3 proposte di servizio:

- 1) Start App Somministrazione: è il servizio di somministrazione a tempo indeterminato di apprendisti assunti da Gi Group, supportando le aziende clienti per la gestione e certificazione del piano formativo.
- 2) Start App Ricerca e Selezione: consiste nel servizio di reclutamento e selezione di candidati attraverso canali espressamente rivolti ai giovani, dalle scuole ai social network. Il cliente assume direttamente l'apprendista selezionato da Gi Group e riceve supporto per la gestione

e certificazione della formazione.

- 3) Start App Attivazione: il cliente ha già individuato da sé l'apprendista e lo assume direttamente, ricevendo supporto da Gi Group per la gestione e la certificazione del piano formativo.